

MODELLI DI GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI FORESTALI PER LA CONSERVAZIONE DELLA COMPLESSITÀ E DELLA DIVERSITÀ BIOLOGICA

15 Febbraio 2005

ACCADEMIA ITALIANA DI SCIENZE FORESTALI

Piazza Edison 11 - Firenze

Uno dei requisiti essenziali per una corretta implementazione del concetto di gestione sostenibile delle risorse naturali è rappresentato dall'individuazione di metodologie, criteri e indicatori da fornire quali strumenti tecnici per gli operatori. Nel dibattito corrente alla nozione di gestione sostenibile si associano quelle di complessità e biodiversità. In particolare, i punti critici per la conservazione della complessità dei sistemi forestali italiani, e quindi della loro diversità biologica, derivano soprattutto da due diversi e contrastanti fenomeni: la progressiva marginalizzazione economica, che può peraltro favorire processi evolutivi di recupero, e la semplificazione delle tecniche colturali, con la concentrazione delle utilizzazioni nei boschi, soprattutto cedui, che si trovano in condizioni di accessibilità e di mercato favorevoli. Obiettivo del progetto PRIN COFIN2003 "FOR_BIO", finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e di cui in questo workshop vengono presentati alcuni risultati a un anno dall'inizio dei lavori, è di evidenziare i principali rapporti fra biodiversità e gestione del bosco in Italia.

- 10.20 Apertura dei lavori (O. Ciancio)
- 10.30 **Conservazione e gestione della complessità e della diversità biologica dei sistemi forestali** - S. Nocentini
- 10.50 **Effetti della frammentazione dell'habitat sulla struttura genetica di popolazioni di faggio dell'Italia centrale** – M. Scaffi, P. Piovani, A. Piotti, S. Leopardi, P. Menozzi
- 11.10 **Analisi del paesaggio forestale per l'interpretazione delle relazioni tra biodiversità e forme di humus** - T. Sitzia, F. Viola, A. Zanella, D. Cattaneo
- 11.30 **Variazioni cenologiche dei boschi a *Quercus cerris* del Flysch del Cilento in relazione a diversi tipi strutturali** – C. Blasi, L. Rosati, R. Di Pietro, M. Marchetti
- 11.50 **Indicatori di biodiversità in ostriro-querzeti cedui di diversa età** - R. Riondato, C. Colpi, R. Del Favero
- 12.10 **Comportamento ecofisiologico di latifoglie forestali nei processi di rinaturalizzazione di piantagioni di conifere** - C.M. D'Alessandro, A. Saracino
- 12.30 **Un indicatore per la gestione sostenibile degli ecosistemi forestali: la fauna ornitica** – D. Melini
- 12.50 **Sperimentazione di indici per il monitoraggio della diversità strutturale in soprassuoli forestali** – P. Corona, P. Calvani, B. Ferrari, A. Lamonaca, L. Portoghesi, M. Plutino
- 13.10 **Valutazione della biodiversità forestale dopo il passaggio del fuoco** – G. Bovio, R. Marzano, G. Minotta
- 13.30 Pausa
- 14.40 **Indagini sulla evoluzione strutturale di popolamenti di abete bianco dell'Appennino centro-settentrionale in seguito alla sospensione di pratiche selvicolturali** - L. Bianchi, G. Calamini, A. Maltoni, B. Mariotti, M. Paci, F. Salbitano, A. Tani, G. Quilghini, A. Zoccola
- 15.00 **Relazioni tra struttura del soprassuolo e caratteristiche della rinnovazione affermata in una fustaia di cerro in condizioni di abbandono gestionale** - Portoghesi L., Agrimi M., Bollati S., Corona P., Ferrari B., Lamonaca A., Plutino M.
- 15.20 **Analisi strutturale e modalità di gestione delle pinete di laricio in Sila** - O. Ciancio, F. Iovino, G. Menguzzato, A. Nicolaci
- 15.40 **Risultati di diradamenti sperimentali in fustaie di cerro** – O. La Marca, P.A. Marziliano, N. Moretti
- 16.00 **Gestione delle pinete litoranee: dall'asestamento classico alla gestione sistemica per la conservazione della biodiversità** - F. Maetzke, D. Travaglini
- 16.20 **Monitoraggio e gestione della biodiversità forestale lungo un tratto dell'asta fluviale dell'Arno** - S. Bologna, G. Chirici
- 16.40 **Sistema delle aree protette in Italia e suo contributo nella conservazione delle foreste e degli ambienti pre-forestali** - S. Cullotta, M. Marchetti
- 17.00 Discussione
- 17.30 Conclusioni (O. Ciancio)